COMUNE DI OLEGGIO
PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE DEL 22/07/2025

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO CON CONSEGUENTE AGGIORNAMENTO DEL DUP 2025-2027

Il sottoscritto dr. Pen Fabrizio, Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239, del D.Lgs. 267/2000, nominato con delibera del consiglio comunale n. 1 del 15/02/2024,

premesso che

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 13/2/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2025/2027;

con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 5 del 13/02/2025 e' stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 con i relativi allegati;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28/04/2025 e' stato approvato il rendiconto 2024 determinando un risultato di amministrazione di euro 3.858.364,54 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:		
Parte accantonata [3]		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 (4)		2.300.880,50
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) (5)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		100.256,00
Altri accantonamenti		144.669,16
	Totale parte accantonata (B)	**2.545.805,66**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		107.870,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		209.561,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		22.001,00
Altri vincoli		5.935,00
	Totale parte vincolata (C)	**345.368,22**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**967.190,66**
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]		

Successivamente alla approvazione il bilancio di previsione 2025/2027 e' stato variato con i seguenti atti:

Delibera di Giunta comunale n.78 del 28/02/2025 "Variazione di bilancio per somme esigibili";

Delibera di Giunta comunale del 28/02/2025 "Variazione di cassa e residui ai fine del D.Lgs.118/2011;

Determinazione n.118 del 26/02/2025 "Variazione compensativa della spesa ai sensi dell'art.175, coma 5 quater del D.lgs. 267/2000;

Determinazione n.162 del 12/03/2025 "Variazione compensativa della spesa ai sensi dell'art.175, coma 5 quater del D.lgs. 267/2000;

Determinazione n.202 del 28/03/2025 "Variazione compensativa della spesa ai sensi dell'art.175, coma 5 quater del D.lgs. 267/2000;

Determinazione n.213 del 31/03/2025 "Variazione compensativa della spesa ai sensi dell'art.175, coma 5 quater del D.lgs. 267/2000;

Determinazione n.246 del 10/04/2025 "Variazione compensativa della spesa ai sensi dell'art.175, coma 5 quater del D.lgs. 267/2000;

Delibera di Giunta n.135 del 11/04/2025 "Variazione urgente di giunta comunale 2025/2027";

Delibera di consiglio comunale n.11 del 10/04/2025 " art.175 del D.Lgs.18.08.2000, n267 e s.m.i. – variazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027"

Delibera di Giunta n.146 del 30/04/2025 "Prelevamento al fondo di riserva";

Determinazione n.330 del 19/05/2025 "Variazione compensativa della spesa ai sensi dell'art.175, coma 5 quater del D.lgs. 267/2000;

Delibera di Giunta n.177 del 23/05/2025 "Variazione urgente di giunta comunale 2025/2027".

Delibera di Giunta n.190 del 11/06/2025 "Variazione urgente di giunta comunale 2025/2027;

Delibera di Giunta n.195 del 23/06/2025 "Variazione urgente di giunta comunale 2025/2027;

Delibera di Giunta n.199 del 01/07/2025 "Variazione urgente di giunta comunale 2025/2027;

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2025, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 12 del 28/04/2025.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il ***31 luglio di ciascun anno****, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il* ***31 luglio di ciascun anno****, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*".

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione che gli e' stata trasmessa relativa alla variazione generale di assestamento ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g) in particolare la relazione del responsabile del servizio finanziario.

In merito all'assestamento ai sensi dell'art. 175 comma 8 del TUEL, l'Ente ha ritenuto di apportare le variazioni al bilancio di previsione 2025/2027 e al DUP 2025/2027, tali variazioni sono dettagliate negli allegati alla proposta di deliberazione oggetto di parere.

Le verifiche per la salvaguardia degli equilibri di bilancio effettuate hanno riguardato:

- Programmazione e andamento delle entrate e delle spese
- Programmazione e gestione della cassa
- La gestione dei residui attivi e passivi
- La gestione del fondo pluriennale vincolato
- Debiti fuori bilancio
- Fondo crediti di dubbia esigibilita'
- Riflessi sul bilancio degli organismi partecipati.

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2025-2027)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.192.546,18			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		379.734,72	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		11.666.463,82	10.970.582,82	10.947.849,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11.413.725,12	10.209.082,82	10.074.849,82
di cui:					

- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*721.001,14*	*692.341,14*	*692.331,64*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		722.300,00	761.500,00	873.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo ancitipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			**-89.826,58**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		116.826,58	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		93.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		120.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		625.626,26	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		5.095.653,94	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.983.610,98	5.006.750,00	3.342.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		93.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	2.184.000,00	1.515.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		120.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		8.731.891,18 *0,00*	2.822.750,00 *0,00*	1.827.500,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie *di cui fondo pluriennale vincolato*	(-)		0,00 *0,00*	0,00 *0,00*	0,00 *0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato*	(+)		0,00 *0,00*	0,00 *0,00*	0,00 *0,00*
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-

J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	2.184.000,00	1.515.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	2.184.000,00	1.515.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
EQUILIBRIO FINALE **W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)	116.826,58	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-116.826,58**	**0,00**	**0,00**

Il revisore prende atto che con la delibera consigliare n. 11 del 28/04/2025 l'Ente ha provveduto a variare il bilancio di previsione 2025/2027, per garantire il contributo alla finanza pubblica richiesto dall'art. 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, evidenziando l'accantonamento iscritto nella missione 20 della parte corrente, in conformità al successivo comma 789 della stessa

legge di bilancio 2025 ed in attuazione dei vincoli economico finanziari della nuova governance europea (GU Serie generale n. 93 del 22/04/2025).

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in oggetto ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Il Revisore Unico, analizzati i documenti ricevuti, relativi alla variazione di assestamento ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025/2027, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione consigliare avente ad oggetto:

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO CON CONSEGUENTE AGGIORNAMENTO DEL DUP 2025-2027

Oleggio, 22/07/2025

Il Revisore Unico

Dott. Pen Fabrizio firma digitale